



Bologna, _____

Prot. n° _____

Settore Istruttorie Tecniche

*Spett.le
Comune di Bologna
Dipartimento Lavori Pubblici,
Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture
Piazza Liber Paradisus, 10*

PEC: protocollo generale@pec.comune.bologna.it

OGGETTO: PRIMA LINEA TRAMVIARIA DI BOLOGNA – LINEA ROSSA

Richiesta di parere idraulico per le interferenze delle opere in oggetto con lo Scolo Canocchia Superiore nel Comune di Bologna.

Codice pratica 201911969.

Parere idraulico.

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti, in data 25/11/2020 con prot. n. 12702, una richiesta da parte del Comune di Bologna per il rilascio di parere idraulico relativamente alle interferenze della prima Linea Tramviaria di Bologna, denominata “Linea Rossa”, con lo scolo *Canocchia Superiore*, in Comune di Bologna.

Premesso che:

- l’area sulla quale verranno realizzate le opere in oggetto ricadono all’interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica. Le aree relative al Capolinea ovest e il deposito di Borgo Panigale rientrano nel bacino idrografico dello scolo *Canocchia Superiore*, mentre le aree del Capolinea Est, deposito secondario, rientrano nel bacino idrografico dello scolo *Zenetta di Quarto*.
- con DGR n. 567 del 07.04.2003 la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l’Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d’acqua medesimi.
- l’art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d’acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell’acqua, ha previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione e quindi a garanzia dell’invarianza idraulica, con volumi pari a 500 m³ per Ha di superficie trasformata.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:

- secondo quanto previsto della “*Direttiva per la Sicurezza Idraulica*”, allo scopo di supportare le verifiche e le valutazioni idrologiche ed idrauliche richieste dai Piani di Bacino, è necessario apportare ai progetti proposti, che richiedono trasformazioni del suolo, accorgimenti tecnici per l’invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.
- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l’intervento in oggetto ricade all’interno di un’area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100y – Tr200y).
- i canali di bonifica che possono rappresentare una fonte di rischio sono lo scolo *Canocchia Superiore*, per il Capolinea Ovest - deposito di Borgo Panigale e lo scolo *Zenetta di Quarto* per il Capolinea Est- deposito Pilastro;

Considerato che:

- la superficie territoriale della macro area Capolinea Ovest - deposito/officina di Borgo Panigale è pari a mq 133.000.
- il progetto prevede lo spostamento di alcuni tratti dell’attuale tracciato dello Scolo *Canocchia Superiore*.
- la superficie territoriale prevista per le opere in progetto del Capolinea Est - Deposito Officina del Pilastro è pari a mq 10.600 (escluse aree già impermeabilizzate).

Accertato che dagli elaborati:

- per l’area deposito di Borgo Panigale, la costruzione della nuova vasca di laminazione a cielo aperto, con capienza di volume utile di mc 6.800 dotata di scarico di fondo con una portata massima di 133 l/s. nello scolo *Canocchia Superiore*, risulta conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno.
- per l’area Capolinea Est deposito Pilastro, la costruzione di una nuova vasca di laminazione a cielo aperto, con capienza di volume utile di mc 530 dotata di scarico con portata massima di 11 l/s., in fognatura pubblica Hera su Via Larga, risulta conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Navile.
- per le aree destinate al deposito di Borgo Panigale e del Pilastro risulta stimato un battente idraulico definibile in massimi cm 20 rispetto alla attuale quota altimetrica del ciglio si sponda dello scolo *Canocchia Superiore* mentre per il deposito del Pilastro risulta stimato un battente idraulico definibile in cm 20 rispetto alla quota del piano di campagna esistente.
- le quote di imposta degli edifici e delle aree destinate a deposito di Borgo Panigale e del Pilastro, come per per tutti gli altri edifici, parcheggi e sottostazioni elettriche in progetto (come indicato nella relazione e nei documenti tecnici allegati alla richiesta in oggetto), saranno poste



ad almeno + 50 cm rispetto alle quote medie del piano di campagna delle relative aree di sedime.

- sarà realizzata la costruzione di un muro di centuriazione perimetrale dell'intera area del capolinea Ovest - deposito di Borgo Panigale, con sommità di difesa prevista a quota + 130 cm rispetto al piano medio di campagna .

- sarà realizzata la costruzione di un muro a tenuta, con sviluppo di circa 1 chilometro, lungo il lato sud della Via Emilia a cavallo del nuovo sottopasso stradale in progetto di Via De Gasperi, con altezza pari a + 50 cm rispetto alla quota stradale esistente, come centuriazione idraulica della Via Emilia e a protezione del sottopasso stradale in progetto in caso di esondazioni dello scolo *Canocchia Superiore*.

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime
parere idraulico favorevole
all'intervento edilizio proposto a condizione che:

1. la deviazione dello scolo *Canocchia Superiore* avvenga solo a espletamento di tutte le procedure tecnico/amministrative atte alla verifica e alla regolarizzazione del nuovo tracciato proposto, anche dal punto di vista catastale, in accordo con il Consorzio.
2. la costruzione di ogni tipo di opere civili ricadenti nella fascia di tutela e di rispetto dello scolo *Canocchia Superiore*, (quali recinzioni, piantumazioni, costruzioni di piste ciclabili, attraversamenti superiori ed inferiori, posa di palificazioni, etc.) compreso il riadeguamento dell'attuale manufatto di sotto attraversamento della Via Emilia dello scolo *Canocchia Superiore* proposto in progetto, siano realizzati in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per la Conservazione, la Polizia delle opere di Bonifica e la Disciplina delle acque (rinvenibile al link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240).
Nel merito si sottolinea l'obbligo del rispetto della distanza di minimi ml 10, misurati dal relativo ciglio di sponda dello scolo *Canocchia Superiore*, relativamente alla costruzione della recinzione perimetrale in pannelli prevista in progetto.

Si rimanda comunque alla fase di rilascio della concessione consorziale, (da richiedersi preventivamente alla realizzazione delle opere), la definizione specifica delle opere ammissibili nel rispetto delle distanze dal canale di bonifica.

Si richiede inoltre che, relativamente alla costruzione della vasca di laminazione del deposito di Borgo Panigale venga presentato allo scrivente Consorzio di Bonifica, da parte del soggetto proprietario o dal gestore designato, il piano programmatico di manutenzione della vasca approvata. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento della efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc.) con la relativa programmazione temporale.



Per qualsiasi chiarimento si potrà fare riferimento al Dott. Roberto Cassanelli (tel. 348 8722418 - mail: r.cassanelli@bonificarenana.it).

Distinti saluti.

VISTO: *rc*

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE

(Ing. Michela Vezzani)

IL DIRETTORE AREA TECNICA

(Ing. Francesca Dallabetta)